

Allegato 1

Relazione del Collegio dei Revisori del Parco Archeologico di Sepino sul bilancio di previsione 2025 e triennale 2025-27

I sottoscritti Revisori, nell'espletamento del mandato loro affidato, hanno provveduto a eseguire i riscontri previsti dalla vigente normativa, di legge e statutaria, in ordine alla redazione del bilancio di previsione dell'Ente.

Il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 2025 unitamente alla relazione sottoscritta dal Direttore del Parco Archeologico di Sepino.

Il bilancio di previsione per il 2025 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, con mail del 20 dicembre 2024.

Il Collegio prende atto della documentazione inviata, che si compone di:

- Bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2025 (decisionale e gestionale);
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto a fine 2024;
- Quadro generale riassuntivo;
- Conto economico;
- Bilancio pluriennale 2025-2027;
- Nota integrativa a firma del Direttore del Parco;
- Riepilogo per missioni e programmi.

Considerazioni generali

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni del D.P.R. 97 del 2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del D.P.R. 132 del 2013, aggiornato con D.M. MEF 25 gennaio 2019, e della Circolare MEF-RGS n. 27 del 9 settembre 2015 nonché delle istruzioni impartite con le vigenti Circolari emanate dal MEF. Esso è redatto secondo i principi della contabilità finanziaria e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che il Parco intende conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione illustrativa.

Il Parco ha un conto di tesoreria unica (il conto 320670 intestato al Parco Archeologico di Sepino) e per la gestione della cassa è stata stipulata nel 2022 una Convenzione con Banca Intesa San Paolo, quale Istituto cassiere. Alla scadenza della Convenzione nel giugno 2024 si è proceduto all'affidamento diretto per un periodo di due anni, come già evidenziato nel verbale 7 del 24 ottobre 2024.

Come già illustrato nei precedenti verbali, il DPCM 167 del 17 ottobre 2023 ha disposto l'accorpamento al Parco Archeologico di Sepino della Direzione Regionale Musei Molise e del Museo Sannitico di Campobasso mentre il DM 53 del 9 febbraio 2024 ha accorpato ulteriori 3 aree archeologiche che erano precedentemente gestite dalla Soprintendenza Archeologica del Molise (il Santuario Italico di San Pietro in Cantone, il Santuario Italico di Campochiaro e la Fortificazione Sannitica Terravecchia). L'accorpamento ha coinvolto anche il personale dipendente che si dettaglia di seguito separatamente.

Attualmente risultano assegnati:

- un Direttore unico per tutte le aree accorpate;

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'M. B.' followed by some less legible characters.

- l'ex Parco archeologico di Sepino prevede una dotazione organica di 73 unità ripartite in 58 unità di area II con diversi profili tecnico-amministrativi e 15 unità di area III anch'essi con diversi profili tecnico-amministrativi. Attualmente risultano in servizio n. 7 funzionari di area III, n. 6 assistenti amministrativi di area II e n. 18 assistenti alla vigilanza di area II tutti con retribuzione ordinaria e accessoria, compresi i buoni pasto, direttamente a carico del Ministero della Cultura. A supporto delle attività tecnico-amministrative sono state assegnate in servizio, dalla DG Musei, n. 5 unità di personale dipendente della società in house del MiC - ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A, partecipata al 100 % dal Ministero della Cultura: 1 archeologo, 1 architetto, 1 legale, 1 amministrativo-contabile e 1 addetto al supporto gare e appalti;
- l'ex DRM Molise prevede una dotazione organica di 99 unità di cui 75 unità di area II ripartite sui diversi profili tecnico-amministrativi e 24 unità di area III anch'esse ripartiti sui diversi profili tecnico-amministrativi. Attualmente risultano in servizio n. 14 funzionari di area III, n. 9 assistenti amministrativi di area II e n. 43 assistenti alla vigilanza di area II tutti con retribuzione ordinaria ed accessoria, compreso i buoni pasto, direttamente a carico del Ministero della Cultura. A supporto delle attività tecnico-amministrative sono state assegnate in servizio, dalla DG Musei, n. 5 unità di personale dipendente della società in house del MiC - ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A.: 2 amministrativi-contabili, 1 architetto, 1 geometra e 1 addetto al supporto gare e appalti.

A seguito dell'accorpamento, anche i fondi destinati per competenza alla ex Direzione Regionale Musei Molise gravano sul bilancio del Parco archeologico di Sepino. Pertanto, al fine di consentire un puntuale monitoraggio dei fondi sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di uscita che danno evidenza contabile ai fondi destinati alla ex DRM Molise. Sono stati istituiti capitoli al 5° livello della classificazione del piano dei conti finanziario e differenziati con l'utilizzo delle lettere.

Il presente bilancio di previsione è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e le risultanze del documento contabile previsionale sono riportate nei seguenti prospetti sintetici.

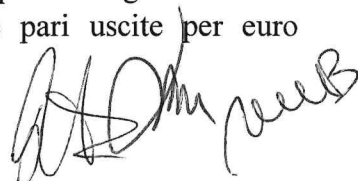
1. Situazione finanziaria

Avanzo di amministrazione presunto al 01/01/2025	€ 29.463.451,82
Totale entrate previste	€ 15.970.840,00
Totale uscite previste	€ 15.970.840,00
Disavanzo di competenza previsto	€ 0,00
Totale generale a pareggio	€ 15.970.840,00

2. Avanzo di amministrazione presunto

Fondo di cassa al 1/1/2024	€ 7.770.032,15
Residui attivi al 1/1/2024	€ 875.478,00
Residui passivi al 1/1/2024	€ 877.862,82
Avanzo di amministrazione iniziale	€ 7.767.647,33
Entrate accertate presunte	€ 25.667.374,39
Uscite impegnate presunte	€ 3.971.569,90
Variazione residui passivi	€ 00,00
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024	€ 29.463.451,82

Dagli atti messi a disposizione, si rileva che il bilancio prevede, al netto delle partite di giro che sono pari a euro 672.000,00, entrate di competenza per euro 15.298.840,00 e pari uscite per euro



15.298.840,00 evidenziando un pareggio di bilancio per l'esercizio 2025 senza l'applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024. L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 risulta stimato a pari a 29.463.451,82 euro di cui 29.365.394,43 euro relativi alla parte vincolata e 98.057,39 euro la parte di avanzo libero. L'avanzo presunto trova riscontro nella situazione amministrativa presunta allegata al bilancio. Si ricorda che tali somme potranno essere utilizzate soltanto ad avvenuto accertamento dell'avanzo e che l'eventuale utilizzo dell'avanzo vincolato per la realizzazione di specifici progetti prima dell'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 dovrà essere autorizzata dall'Amministrazione vigilante mentre l'utilizzo dell'avanzo disponibile potrà avvenire solo a seguito dell'approvazione del consuntivo 2024.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2025, redatto sia in termini di competenza che di cassa, è così riassunto:

Entrate		Previsione definitiva 2024	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2025	Diff. %	Previsione di cassa 2025
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	2.240.926,67	-299.926,67	1.941.000,00	-13,38	1.941.614,61
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	26.122.722,03	-12.764.882,03	13.357.840,00	-48,87	18.942.776,59
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	655.000,00	17.000,00	672.000,00	2,60	672.000,00
Totale Entrate	Euro	29.018.648,70	-13.047.808,70	15.970.840,00	-44,96	21.556.391,20
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	12.144.984,53		0,00		0,00
Totale Generale	Euro	41.163.633,23		15.970.840,00		21.556.391,20

Uscite		Previsione definitiva 2024	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2025	Diff. %	Previsione di cassa 2025
<i>Uscite correnti - Titolo I</i>	Euro	2.447.019,97	-783.162,97	1.663.857,00	-32,00	1.814.088,16
<i>Uscite conto capitale - Titolo II</i>	Euro	38.061.613,26	-24.426.630,26	13.634.983,00	-64,18	14.068.351,32
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	655.000,00	17.000,00	672.000,00	2,60	679.376,62
Totale Uscite	Euro	41.163.633,23	-25.192.793,23	15.970.840,00	-61,20	16.561.816,10
<i>Entrate non impiegate</i>	Euro	0,00		0,00		4.994.575,10
Totale Generale	Euro	41.163.633,23		15.970.840,00		21.556.391,20

Esame delle entrate

Entrate correnti

Le entrate correnti si stimano in euro 1.941.000,00 e derivano quasi esclusivamente dai **trasferimenti correnti da parte dello Stato**. In particolare, tali trasferimenti sono relativi a 1.460.000,00 euro, di cui 1.400.000,00 euro quali trasferimenti per funzionamento come da nota prot. MIC-DiVa 660-P del 06/11/2024 della Direzione Generale Musei del MiC; 45.000,00 euro trasferiti dalla Direzione Generale Bilancio a titolo di buoni pasto per tutto il personale in servizio dell'istituto unico (accordo quadro 10, lotto 8 sottoscritto a livello centrale) e 15.000,00 euro dalla Direzione Generale Bilancio a copertura della convenzione CONSIP sottoscritta in sede centrale e relativa ai servizi per la gestione integrata della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le **altre entrate**, pari a 481.000,00 euro, sono relative: alla stima dei proventi dalla vendita di biglietti per 450.000,00 euro, con un incremento previsto nel 2025 legato agli introiti da biglietti derivanti dall'aver acquisito in gestione tutti i Musei precedentemente gestiti dalla DRM Molise.

Inoltre, il Parco continuerà a incentivare le visite promuovendo iniziative anche in collaborazione con Enti, Istituzioni del territorio e con l'organizzazione di eventi, mostre, convegni, aule virtuali, seminari, laboratori, iniziative musicali, teatrali, cinematografiche e altro. I proventi da concessioni su beni, stimati in 20.000 euro, sono quantificati sulla base di quanto disposto dal Ministero della Cultura con D.M. 187 del 2 maggio 2023 "*Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali*". Sono state infine previsti nella voce "entrate diverse" 10.000,00 euro quali entrate derivanti da eventi programmati a pagamento dall'Amministrazione, somma leggermente al rialzo rispetto alle previsioni definitive 2024 che si giustifica con la gestione integrata dei luoghi della cultura accorpata.

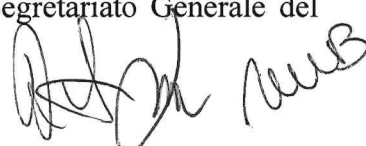
Le concessioni potrebbero generare rimborsi spese o necessità di recupero di costi sostenuti relativi a consumi o spese di altro genere sostenuti dal Parco; pertanto, è stata valorizzata la voce di entrata "recuperi e rimborsi diversi" per 1.000,00 euro, in linea con le previsioni definitive del 2024.

Il Collegio raccomanda, in ogni caso, un attento monitoraggio delle entrate nel corso dell'esercizio al fine di valutare eventuali scostamenti dalla previsione iniziale.

Entrate in conto capitale

La consistenza delle entrate in conto capitale ammonta a 13.357.840,00 euro ed è determinata da specifici finanziamenti da parte dello Stato per 8.367.840,00 e dalle Regioni per 5.000.000,00 euro come di seguito dettagliati:

- Programmazione ai sensi della legge 27 dicembre 2017, n.205 art.1, comma 1072: rimodulazione ai sensi del DM 08/02/2023, rep 59. "Interventi di manutenzione programmata per la conservazione del patrimonio" per 100.000,00 euro;
- Trasferimenti per PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" per 1.617.840,00 assegnati con Decreto del Segretario Generale del MiC n. 1155 del 01/12/2022 (Allegato 2) si precisa che il 10% dell'importo, pari a 179.760,00 euro è stato incassato nel 2023;
- Trasferimenti per PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" per 1.000.000,00 euro assegnati con decreto 1292 del 21/11/2023 del Segretariato Generale del



MiC a integrazione del Decreto del Segretario Generale del MiC n. 1155 del 01/12/2022 (Allegato 2);

- Trasferimenti per PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3 “Migliorare l’efficienza energetica in cinema, teatri e musei” per un importo di 3.640.000,00 euro assegnati con Decreto del MiC n. 159 del 13.04.2022 e successivo decreto di ripartizione del Segretario Generale rep. 452 del 07.06.22;
- PNRR - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”. Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi, per un importo di 2.000.000,00 euro assegnati con Decreto del MiC n. 331 del 06.09.2022 e successivo decreto di ripartizione del Segretario Generale rep. 1155 del 01.12.2022 (Allegato 1);
- Finanziamento della REGIONE MOLISE – Fondi FSC Santuario Italico di Pietrabbondante e Parco Archeologico di Sepino per un importo di 5.000.000,00 euro assegnati con Delibera di Giunta Regionale n. 132 del 08/03/2024.

Si sottolinea che l’Amministrazione ha dato evidenza contabile separata alle risorse relative al PNRR con l’istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa.

Esame delle spese

Spese correnti

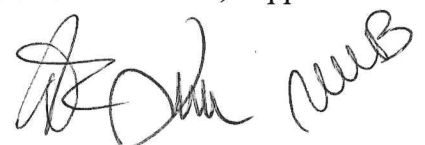
Le spese correnti si stimano pari a 1.663.857,00 euro.

Le spese per il personale non sono sostenute dall’Amministrazione ma dal MiC, a eccezione del rimborso spese per missioni che è stato stimato in 7.000,00 euro mentre per quanto riguarda le spese per gli organi dell’Ente sono stati previsti 22.500,00 euro, di cui 20.000,00 euro relativi al compenso dei Revisori dei Conti. Al riguardo, l’Amministrazione segnala che, nelle more della definizione del compenso secondo la procedura prevista dal DPCM 143 del 2022, ha prudenzialmente previsto l’appartenenza alla seconda classe. Si rammenta che l’Amministrazione non potrà procedere al pagamento dei compensi fino ad approvazione del provvedimento di determinazione dei compensi da parte dell’Amministrazione vigilante di concerto con il MEF. Al riguardo, il Parco al fine di inoltrare la richiesta di attribuzione della classe di appartenenza definitiva attende la chiusura dell’anno 2024 che consentirà di avere le risultanze di n. 3 bilanci consuntivi consecutivi.

Le spese per acquisto di beni e servizi sono stimate in 891.000,00 euro cui contribuisce in larga misura la spesa per le utenze, la cui valorizzazione è basata sui consumi dell’anno precedente tenendo conto di eventuali aumenti dovuti al costo della componente energia/GPL, e la spesa per manutenzione ordinaria e riparazione di impianti e macchinari. Per queste voci di spesa, l’Ente ha aderito alle convenzioni Consip.

Tra le spese per acquisto di beni e servizi sono previsti ‘Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi’ per 20.000 euro, da attivare sulla base delle esigenze contingenti.

Nella categoria ‘Prestazioni istituzionali’, la previsione di spesa di 650.507,00 euro è dovuta principalmente a spese per incarichi specialistici e consulenze (335.507 euro). L’Ente fa presente la necessità di acquisire all’esterno figure professionali specialistiche ed esperti di provata competenza, in presenza dei presupposti normativi e previo controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti. In particolare, segnala l’esigenza di dotarsi dei seguenti profili professionali: direzione lavori, supporto

Handwritten signature and initials in black ink, likely representing the official approval of the document.

tecnico amministrativo al RUP, consulenza amministrativo-gestionale, segreteria tecnica di progettazione nonché di figure professionali in grado di catalogare, inventariare e censire documenti di provenienza della Soprintendenza.

Non sono previste spese relative ai servizi di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/2008 poiché tali spese sono a carico del MiC.

La spesa della categoria 'Trasferimenti passivi' è pari a 90.450,00 euro ed è in larga misura relativa all'assistenza e previdenza di pittori, scultori, musicisti, scrittori e autori drammatici, ai sensi dell'articolo 1, comma 5-quater, del decreto ministeriale 11 dicembre 1997, n. 507, nella misura determinata secondo le indicazioni contenute nella circolare della Direzione generale Musei 18 gennaio 2018, n.3.

È istituito un fondo di riserva con una dotazione di 20.000,00 euro, contenuto nei limiti previsti dall'articolo 17 del D.P.R. 97 del 2003.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale si prevedono pari a 13.634.983,00 euro di cui 5.100.000,00 euro ascrivibili a spese per recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali, relative alla finalità istituzionale dell'Amministrazione

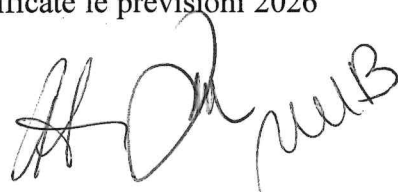
Le spese per progetti finanziati dalle risorse PNRR ammontano a 8.257.840,00 euro e sono registrate nel capitolo di spesa 2.1.2.025 e relativi piani gestionali.

Conto economico

Il conto economico espone un risultato previsionale positivo pari a 20.000 euro risultante da un valore della produzione pari a 15.298.840,00 euro mentre i costi della produzione ammontano a 15.277.840,00 euro. Il risultato operativo previsto è pari a 21.000 euro che depurato delle imposte di esercizio per 1.000 euro conduce a un risultato di 20.000 euro. Il Parco, dotato di autonomia speciale, è privo di personalità giuridica e non è dotato di autonomia patrimoniale. I beni sono dello Stato e risultano affidati all'Istituto per il tramite del consegnatario che li gestisce e rendiconta alla Ragioneria Territoriale dello Stato. Pertanto, il valore dei beni mobili e immobili non è inserito tra le immobilizzazioni, così come non vengono ammortizzate le relative spese di manutenzione straordinaria; tali spese vengono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, in quanto considerate attinenti alla valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale rientranti, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, nell'esercizio delle funzioni e delle attività istituzionali di questo Parco (Circolare MEF-RGS prot. 117681 del 31/05/2017).

Bilancio triennale 2025-2027

Il Parco Archeologico di Sepino, istituito nel 2021 e a seguito del citato accorpamento, non ha ancora redatto un documento programmatico triennale che definisca gli indirizzi strategico-operativi e pertanto, nella redazione del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 sono state inserite, per le entrate e per le spese correnti, delle voci costanti sul 2026 e 2027 replicando la previsione dell'anno corrente. Per quanto riguarda le entrate in conto capitale non sono state quantificate le previsioni 2026

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'H. De M. B.', is located in the bottom right corner of the page.

e 2027 mentre per le spese in conto capitale sono state previste soltanto le spese per gli espropri in corso nell'area Archeologica di Sepino.

Il Bilancio di previsione triennale 2025-2027 chiude in totale pareggio.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica

Il Parco, data la sua natura di Ente dotato di autonomia speciale, ai sensi dell'articolo 1, comma 804, della legge di bilancio per il 2019, non è soggetto alle vigenti disposizioni di contenimento delle spese.

Partite di giro

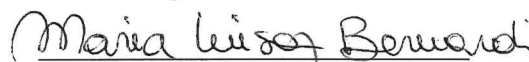
Le partite di giro, che risultano in pareggio e ammontano a 672.000,00 euro, comprendono le entrate e le uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi.

CONCLUSIONI

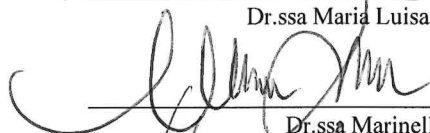
Tutto ciò premesso, il Collegio, preso atto dei dati contabili sopra riferiti, della documentazione visionata, della attendibilità delle entrate previste e della sostanziale congruità delle spese indicate, ritiene che il bilancio di previsione per l'anno 2025 possa avere ulteriore corso e, quindi, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2025 da parte dell'Organo di vertice.

Va da sé che dovranno essere operate le coerenti variazioni di bilancio per rispettare quanto previsto dalla vigente normativa, anche in relazione alle eventuali prescrizioni recate da successive norme modificative.

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Dr.ssa Maria Luisa Bernardi



Dr.ssa Marinella Dardes



Dr. Vito D'Aprile